



*Istituto per la vigilanza
sulle assicurazioni
private e di interesse collettivo*



Ministero delle Attività Produttive

D.G.A.M.T.C.

Convenzione ex art. 5, c.3, D.M. 23 novembre 2004- Allegato A

A - Individuazione delle aree interessate alla sperimentazione.

Le cinque regioni rappresentative delle ripartizioni geografiche nord, centro e sud-isole con maggiore sinistrosità, popolazione e densità di circolazione, secondo i dati elaborati da Isvap, sono: Piemonte, Lombardia, Lazio, Campania e Sicilia.

La sperimentazione sarà condotta su campioni residenti nelle aree urbane dei capoluoghi di regione – Torino, Milano, Roma, Napoli e Palermo – in virtù delle seguenti considerazioni:

- dal punto di vista statistico le aree urbane dei comuni capoluogo concentrano le caratteristiche delle Regioni di appartenenza;
- dal punto di vista metodologico la concentrazione del campione facilita l'osservazione e la possibilità che il campione interagisca;
- con riferimento ai costi si producono economie di scala rispetto alla quantità di installatori necessari a coprire un determinato territorio a vantaggio della numerosità del campione.

B – Individuazione dell'universo di assicurati interessati alla sperimentazione.

Il campione sarà selezionato tra gli assicurati aventi le seguenti caratteristiche:

- contratto r.c.auto con le imprese di assicurazione aderenti alla sperimentazione con le quali l'Isvap stipula una Convenzione quadro che prevede uno sconto sulla tariffa R.C. auto non inferiore al 10% rispetto alla tariffa che risulterà vigente in ognuno dei periodi contrattuali interessati alla sperimentazione;
- coincidenza della figura del contraente con quella dell'assicurato;
- contraente persona fisica residente in uno dei cinque comuni capoluogo (c.d. "Universo") proprietario di autovettura ad uso privato con polizza in scadenza entro un periodo massimo di sei mesi individuato dall'Isvap. Tali assicurati saranno classificati in base alle seguenti variabili tariffarie comuni a tutte le imprese di assicurazione: classe bonus malus ex CIP del contratto in corso, età, sesso, cavalli fiscali.

Al fine della costruzione del campione e dell'avvio della procedura di raccolta ed elaborazione dei dati che saranno utilizzati per valutare l'esito della sperimentazione, le imprese comunicano all'Isvap le seguenti informazioni riferite a ogni elemento dell'"Universo" nell'anno di osservazione precedente all'ultimo rinnovo contrattuale:

- codice Isvap della impresa assicuratrice;
- nominativo e indirizzo del contraente;
- numero di polizza, numero di targa dell'autovettura e data di scadenza del contratto;
- sesso;
- età (espressa in numero intero);
- classe di B/M ex CIP;
- potenza del veicolo in CV fiscali;
- comune di residenza (indicato con la sigla provinciale);



*Istituto per la vigilanza
sulle assicurazioni
private e di interesse collettivo*



Ministero delle Attività Produttive

D.G.A.M.T.C.

Convenzione ex art. 5, c.3, D.M. 23 novembre 2004- Allegato A

- eventuale numero di sinistri provocati nel periodo di osservazione, ripartiti tra sinistri pagati e riservati (sono esclusi i sinistri CID mandatarie e i sinistri senza seguito);
- eventuale importo – suddiviso tra pagato e riservato – relativo ai suddetti sinistri, comprensivo delle spese di liquidazione per professionisti esterni. Gli importi sono suddivisi tra pagati a titolo definitivo e a titolo parziale, danni a cose e danni a persone e con evidenza di un eventuale contenzioso.

C - Formazione del campione e successiva presa di contatto con gli assicurati

- L'Isvap riceve, dalle imprese partecipanti alla sperimentazione, le informazioni sopra indicate e le classifica in base agli elementi tariffari individuati.
- L'Isvap suddivide l'universo dei proprietari/assicurati in raggruppamenti (cluster) al loro interno omogenei per profilo di rischio (di seguito definiti categorie tariffarie-territoriali di appartenenza), in funzione delle variabili tariffarie rilevate, e complessivamente riproducenti l'universo dei contraenti.
- Sulla base delle sopra indicate categorie tariffarie-territoriali di appartenenza, l'Isvap sceglie i contraenti da candidare alla sperimentazione (c.d. "campione teorico") con tecniche di selezione randomica e assegna loro un codice identificativo personale alfanumerico che consente di ricondurli alle predefinite categorie tariffarie/territoriali. Il codice si comporrà di una parte atta ad individuare l'assicurato ed una capace di identificare la categoria tariffaria/territoriale di appartenenza.
- L'Isvap trasmette una comunicazione standard ad ogni candidato alla sperimentazione tre mesi prima della scadenza contrattuale, con una presentazione dell'iniziativa e la richiesta di adesione entro una scadenza assegnata. La lettera conterrà il codice personale identificativo che il contraente dovrà comunicare al servizio telefonico apprestato dal fornitore al momento della comunicazione dell'adesione e, successivamente, all'installatore.
- L'Isvap predisporrà un apposito programma informatico capace di verificare che i contraenti che accetteranno di sottoporsi alla sperimentazione (c.d. campione effettivo) siano rappresentativi dell'"Universo" e del "campione teorico". Al fine di mantenere tale rappresentatività, per ogni cluster sarà prevista una capienza massima oltre la quale non saranno accettate ulteriori adesioni. Di questo programma saranno dotati anche gli installatori in modo da verificare in tempo reale il raggiungimento della citata capienza massima.
- Sulla base delle installazioni effettuate alla scadenza fissata dal primo invio saranno effettuati invii successivi, fino alla completa copertura di ciascun gruppo omogeneo di assicurati individuato dai rispettivi codici.

D – Gestione dei contatti con gli assicurati contattati dall'Isvap

- Le specifiche e le informazioni che si renderà necessario fornire ai consumatori saranno convogliate presso il servizio telefonico di assistenza apprestato dal fornitore del box per dare spiegazioni di ordine tecnico sul funzionamento e posizionamento del box medesimo e



*Istituto per la vigilanza
sulle assicurazioni
private e di interesse collettivo*



Ministero delle Attività Produttive

D.G.A.M.T.C.

Convenzione ex art. 5, c.3, D.M. 23 novembre 2004- Allegato A

con riferimento all'individuazione dell'installatore competente per territorio. Il servizio telefonico si occuperà anche di raccogliere le adesioni (da cui non deriva ancora un effettivo obbligo per gli aderenti) secondo le specifiche di programma fornite da Isvap.

- Il servizio telefonico che ha raccolto le adesioni fornisce agli installatori la lista contenente i codici degli assicurati e le targhe degli autoveicoli di quanti hanno accettato di aderire. Gli stessi installatori procederanno quindi all'installazione comunicando periodicamente al fornitore il numero ed i codici identificativi dei partecipanti alla sperimentazione ai quali avranno rilasciato apposita certificazione e dai quali avranno raccolto specifica autorizzazione al trattamento dei dati ed alla loro trasmissione all'Isvap ed alla impresa di assicurazione.
- Il fornitore fornisce ad Isvap, con periodicità concordata, i dati aggregati relativi alle adesioni telefoniche e quelli relativi alle installazioni effettuate fino ad esaurimento dei box disponibili.
- I contraenti possono recarsi con la certificazione rilasciata dall'installatore da ciascuna delle imprese partecipanti alla sperimentazione, con cui potranno stipulare un contratto di assicurazione con lo sconto del 10% sulla tariffa corrente.

E – Gestione dei dati

I dati da rilevare attengono principalmente a due aspetti: il crash e l'utilizzo dell'autoveicolo.

- Con riferimento al singolo impatto saranno rilevati la targa, la data di accadimento e il luogo, la velocità e la traiettoria dell'urto, gli spostamenti laterali e longitudinali, la potenza di impatto, secondo le specifiche che saranno previste dal capitolato tecnico del bando di gara.
- Con riferimento all'utilizzo saranno rilevati in forma aggregata i dati relativi alla tipologia di strada percorsa (urbana, extraurbana, autostrada) ed al numero dei chilometri percorsi, la velocità oraria, i giorni della settimana di utilizzo, secondo le specifiche che saranno previste dal capitolato tecnico del bando di gara.

L'Isvap assicura la ricezione e l'elaborazione dei dati attraverso la tecnologia a disposizione opportunamente integrata con l'utilizzo di un nuovo server con CPU di adeguata potenza elaborativa e con un sottosistema di memorizzazione in grado di ospitare le basi dati anche con riferimento alle specifiche che verranno individuate nell'apposito capitolato tecnico allegato al bando di gara per la selezione del fornitore dei sistemi di posizionamento.

Per la trasmissione dati con le imprese saranno utilizzati i sistemi usuali quali supporti CD Rom o trasmissione via rete.